



COMUNE DI CRESCENTINO

Provincia di Vercelli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14

OGGETTO :

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO 2019 E TARIFFE TARI

L'anno **duemiladiciannove**, addì **trenta**, del mese di **marzo**, alle ore **nove** e minuti **trenta**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per DECISIONE DEL PRESIDENTE mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Cognome e Nome	Presente
1. GREPPI FABRIZIO - Sindaco	Sì
2. SPERANZA CARMINE - Vice Sindaco	Sì
3. NESCI VANESSA - Consigliere	Sì
4. ARLOTTA GIUSEPPE - Consigliere	Sì
5. BORGONDO ENRICO - Presidente	Sì
6. PIOLATTO RICCARDO - Consigliere	Giust.
7. ROSMO CHIARA - Consigliere	Sì
8. LIFREDI LUCA - Consigliere	Giust.
9. ALBARELLO MONICA - Consigliere	Sì
10. MOSCA GIAN MARIA - Consigliere	Giust.
11. GIOLITI ALESSANDRA - Consigliere	Giust.
12. ALLEGRANZA FRANCO - Consigliere	Giust.
13. MASSA GABRIELE - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	6

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale DOTT.SSA ANNA ACTIS CAPORALE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il/la Signor/a BORGONDO ENRICO nella sua qualità di PRESIDENTE dichiara aperta la seduta per deliberare l'argomento sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N.12 DEL 22/03/2019

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO 2019 E TARIFFE TARI

Su proposta dell'Assessore al Bilancio

VISTA la Legge n. 145/2018 con la quale è stata approvata la legge di bilancio 2019;

PREMESSO che il comma 1 dell'articolo 151 del TUEL D.lgs 267/2000 fissa al 31 Dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno successivo, termine che può essere differito dal Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia delle Finanze, sentita la Conferenza Stato -Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno in del 25/01/2019 pubblicato sulla G.U. n. 28 del 2/02/2019 che ha prorogato il bilancio di previsione 2019/2021 al 31 marzo 2019;

VISTO l'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296 secondo il quale "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 19/12/2018, relativa all'approvazione del Piano Finanziario 2019 e alla determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2019;

VISTA la Legge n. 145/2018 art.1 comma 1093, proroga anche per l'anno 2019 la possibilità di deroghe al metodo normalizzato;

CONSIDERATO che, con i piani finanziari 2018, è divenuta invece applicabile la norma dettata dall'art. 1, comma 653 L. 147/2013, non prorogata dalla L. 205/2017, in base alla quale «a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard»;

CONSIDERATO che il Dipartimento delle Finanze, con comunicato dell'8 febbraio 2018, ha quindi reso noto che dal 2018 i Comuni devono avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard nella determinazione dei costi relativi al servizio di smaltimento dei rifiuti ed ha pertanto pubblicato le «Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013» per supportare gli Enti che nel 2018 si misureranno con la prima applicazione della nuova disposizione;

CONSIDERATO pertanto che, nelle proprie note, il Dipartimento delle Finanze ha specificato che i fabbisogni standard del servizio rifiuti possono rappresentare solo un esempio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti e che quelli attualmente disponibili sono stati elaborati avendo come riferimento finalità perequative e quindi pensati come strumento da utilizzare per la ripartizione delle risorse all'interno del Fondo di solidarietà comunale e come tali potrebbero non corrispondere integralmente alle finalità cui

sottende la disposizione recata dal comma 653, anche in considerazione della circostanza che il 2018 è il primo anno di applicazione di tale strumento, per cui può essere ritenuto un anno di transizione in attesa di poter più efficacemente procedere ad una compiuta applicazione della norma, puntualizzando che le componenti del costo standard riportate nella Tabella 2.6 sono state stimate con riferimento ai dati dell'annualità 2015, per cui la proiezione di un costo standard di riferimento va fatta tenendo in considerazione che tale tabella registra una situazione del passato, mentre nella determinazione dei costi contenuti nel piano finanziario 2019 si deve considerare che molti fattori possono cambiare, in quanto dipendenti dalle scelte più recenti che il gestore del servizio ha attuato o si appresta ad attuare nel corso dell'anno. Le componenti della Tabella 2.6 saranno soggette, di conseguenza, a variazione nel momento in cui si prenderà a riferimento una base dati più aggiornata nell'ambito di una fisiologica e periodica revisione della metodologia dei fabbisogni standard;

DATO ATTO che in sede di elaborazione Piano Finanziario TARI 2019, sono comunque stati valutati le risultanze dei fabbisogni standard, come spiegato nelle linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

CONSIDERATO che in data **17/12/2018 Prot. 15528** il gestore del servizio cioè il C.O.VE.VA.R. , soggetto che svolge il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti per il Comune di Crescentino, ha comunicato i dati del Piano Finanziario per l'anno 2019 per cui è necessario rielaborare il Piano Finanziario precedente con gli importi comunicati;

RITENUTO necessario provvedere, con la presente delibera, alla riapprovazione del Piano Finanziario per l'anno 2019, il cui ammontare complessivo è pari ad **€ 986.313,70** di cui si allega il Prospetto Economico-Finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2019;

DATO ATTO che le tariffe del tributo comunale sui rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche sono state definite assicurando la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2019 , in conformità di quanto previsto dall'art. 654 della Legge 147/2013 e s.m.i, tenendo conto:

- del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti aggiornate con tutte le variazioni delle superfici avvenute durante l'anno 2018 anche a seguito dell'attività di verifica straordinaria superfici ai fini della TARI svolto dal concessionario AREA RISCOSSIONI Srl di Mondovì (CN);
- del coefficiente KA nella misura prevista dal DPR 158/1999 sulle base delle dimensioni demografiche del Comune (superiore a 5.000 abitanti) della sua collocazione (Nord);
- dei coefficienti KB, KC, e KD determinati dei limiti fissati dal DPR 158/1999 sulla base della produttività dei rifiuti , delle diverse tipologie di utenze e l'attribuzione del 63,73 % degli stessi alle utenze domestiche e del 36,27 % alle utenze non domestiche;

RITENUTO di procedere all' introito per l'anno 2019 delle risorse necessarie per il finanziamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e di confermare quanto stabilito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 30/03/2018 , che vengano versate **TRE RATE TARI** con scadenze **31 MAGGIO** (pari al 35%) – **30 SETTEMBRE** (pari al

35%) –**30 NOVEMBRE** (pari al 30%) applicando le tariffe deliberate per anno 2018 ed una **UNICA SOLUZIONE al 30 SETTEMBRE 2019**

VISTO l'art. 38 c.5 del D.L. 267/2000;

Visti gli allegati pareri, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.L. n. 267/2000;

PROPONE

Di approvare il Piano Finanziario per la Tassa Rifiuti (**TARI**) di importo totale € **986.313,70**, di cui all'allegato A, facente parte sostanziale dell'atto;

Di approvare le tariffe per utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2019, di cui all'Allegato B facente parte sostanziale dell'atto;

Di dare atto che la determinazione delle tariffe consente la copertura integrale dei costi del servizio di gestione del ciclo rifiuti urbani e assimilati previsti per l'anno 2019;

Di dare atto che le tariffe approvate per il presente atto hanno effetto dal 1° Gennaio 2019;

Di stabilire, per le motivazioni descritte in premessa, che vengano predisposte per le **TARIFFE TARI 2019** e per le relative scadenze in numero 3 rate e proposta di **soluzione unica al 30 SETTEMBRE 2019**

- **31 MAGGIO 2019 (pari al 35%)**
- **30 SETTEMBRE 2019 (pari al 35%)**
- **30 NOVEMBRE 2019 (pari al 30%)**

- **UNICA SOLUZIONE AL 30 SETTEMBRE 2019**

Di stabilire che il versamento delle rate avvenga mediante modello F24 precompilato da inviare al domicilio dei contribuenti;

Di demandare al Responsabile competente l'adozione di ogni atto conseguente il presente provvedimento compresa la trasmissione della presente Deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque, entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del Bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 (legge 214/2011);

Di pubblicare la presente deliberazione anche sul sito internet istituzionale dell'Ente almeno 30 giorni prima della scadenza della prima rata.

Il Responsabile di Servizio Rag. Marilena Cestariolo illustra la proposta di deliberazione.

Il **Sindaco** evidenzia che siamo riusciti a contenere i costi e ad aumentare la base imponibile e quindi il costo per le singole utenze è diminuito in media dell'8/10%.

La nuova Amministrazione dovrà approvare il nuovo disciplinare che il COVEVAR dovrà usare per la gara del servizio, cercando di ottenere una migliore distribuzione dei costi tra i cittadini.

Interventi, repliche e risposte riportati in fonoregistrazione conservata agli atti della Segreteria.

Successivamente il Sindaco rimette ai voti la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ed i pareri espressi sulla stessa,

Con nessun Consigliere astenuto dal voto,

Con nessun voto contrario,

Con n. 7 voti favorevoli,

DELIBERA

Di approvare il Piano Finanziario per la Tassa Rifiuti (**TARI**) di importo totale € **986.313,70**, di cui all'allegato A, facente parte sostanziale dell'atto;

Di approvare le tariffe per utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2019, di cui all'Allegato B facente parte sostanziale dell'atto;

Di dare atto che la determinazione delle tariffe consente la copertura integrale dei costi del servizio di gestione del ciclo rifiuti urbani e assimilati previsti per l'anno 2019;

Di dare atto che le tariffe approvate per il presente atto hanno effetto dal 1° Gennaio 2019;

Di stabilire, per le motivazioni descritte in premessa, che vengano predisposte per le **TARIFFE TARI 2019** e per le relative scadenze in numero 3 rate e proposta di **soluzione unica al 30 SETTEMBRE 2019**

- **31 MAGGIO 2019 (pari al 35%)**
- **30 SETTEMBRE 2019 (pari al 35%)**
- **30 NOVEMBRE 2019 (pari al 30%)**

- **UNICA SOLUZIONE AL 30 SETTEMBRE 2019**

Di stabilire che il versamento delle rate avvenga mediante modello F24 precompilato da inviare al domicilio dei contribuenti;

Di demandare al Responsabile competente l'adozione di ogni atto conseguente il presente provvedimento compresa la trasmissione della presente Deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque, entro 30 giorni dal termine ultimo di

approvazione del Bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 (legge 214/2011);

Di pubblicare la presente deliberazione anche sul sito internet istituzionale dell'Ente almeno 30 giorni prima della scadenza della prima rata.

DELIBERA

Successivamente

RAVVISATA l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione

DELIBERA

Di dichiarare, con voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
BORGONDO ENRICO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
DOTT.SSA ANNA ACTIS CAPORALE

COMUNE DI CRESCENTINO

PROVINCIA DI VERCELLI

Regione Piemonte

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Attività	Quota Fissa (€/mq/anno)	Quota Variabile (€/mq/anno)
001	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CUL	0,44800	0,76488
002	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,37046	0,62549
003	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETT	0,51692	0,87568
004	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI E IMPIANTI SPORTIVI	0,72369	1,23667
005	STABILIMENTI BALNEARI	0,55138	0,93287
006	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,43938	0,50396
007	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,41291	2,40365
008	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,93045	1,58694
009	CASE DI CURA E RIPOSO	1,06830	1,80855
010	OSPEDALI	1,05107	1,79246
011	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,27506	2,15882
012	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,65476	1,12409
013	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERI	0,88738	1,51725
014	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,04245	1,77638
015	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TA	0,68922	1,16698
016	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,29230	2,19992
017	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCHIERE, BARB	0,99076	1,68524
018	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULI	0,86153	1,46900
019	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,93907	1,59945
020	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,99076	1,68166
021	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,92184	1,56907
022	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	4,97103	8,46013
023	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	5,25533	8,94086
024	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,51504	5,96891
025	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FOR	1,83506	3,12206
026	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,36983	2,33038
027	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	6,17717	10,50100
028	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,36059	4,01204
029	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	3,01536	5,12898
030	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1,64552	2,80217
031	ATTIVITA AGRICOLA	0,30154	0,51647
032	ASSOCIAZIONI DI ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE I	1,41291	2,40365

COMUNE DI CRESCENTINO

PROVINCIA DI VERCELLI

Regione Piemonte

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Nucleo Familiare Numero Componenti	Quota Fissa (€/mq/anno)	Quota Variabile (€/anno)
1	0,39438	49,90309
2	0,46340	112,28196
3	0,51763	144,25113
4	0,56200	171,54188
5	0,60637	226,12339
6	0,64087	265,11018
7	0,64087	265,11018
8	0,64087	265,11018
9	0,64087	265,11018
10	0,64087	265,11018